

III trimestre 2015

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI SERVIZI

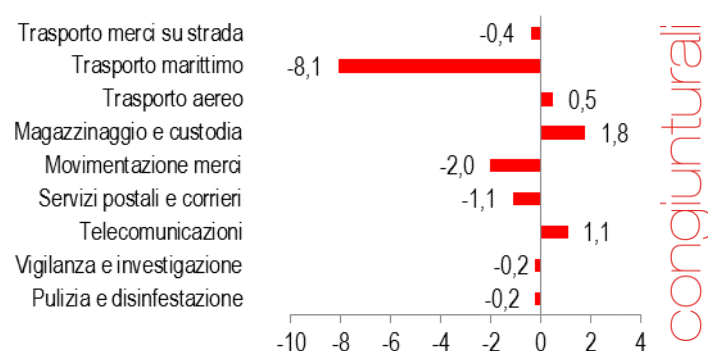
■ Nel terzo trimestre del 2015, rispetto al trimestre precedente, gli indici dei prezzi alla produzione diminuiscono per i seguenti servizi: *trasporto di merci su strada* (-0,4), *trasporto marittimo* (-8,1%), *movimentazione merci* (-2,0%), *servizi postali e attività di corriere* (-1,1%), *vigilanza e investigazione* (-0,2%), *pulizia e disinfestazione* (-0,2%). Si registra invece un aumento per i prezzi alla produzione dei servizi di *trasporto aereo* (+0,5%), *magazzinaggio e custodia* (+1,8%) e *telecomunicazioni* (+1,1%).

■ Rispetto al terzo trimestre del 2014, si rileva una diffusa tendenza alla diminuzione dei prezzi dei seguenti servizi: *trasporto di merci su strada* (-1,0%), *trasporto marittimo* (-8,9%), *trasporto aereo* (-5,3%), *servizi postali e attività di corriere* (-1,7%), *telecomunicazioni* (-3,1%), *vigilanza e investigazione* (-0,3%). Registrano invece un aumento gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi di *magazzinaggio e custodia* (+1,3%), e *movimentazione merci* (+0,9%). Non presenta variazioni l'indice dei prezzi alla produzione dei servizi di *pulizia e disinfestazione*.

■ Gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi misurano l'evoluzione dei prezzi dei servizi *business* venduti da imprese ad altre imprese e alla Pubblica Amministrazione. Essi sono calcolati utilizzando come base di calcolo il quarto trimestre dell'anno precedente a quello di rilevazione e come base di riferimento l'anno 2010. Le caratteristiche di tutti gli indici diffusi sono riportate nella *Nota metodologica* allegata.

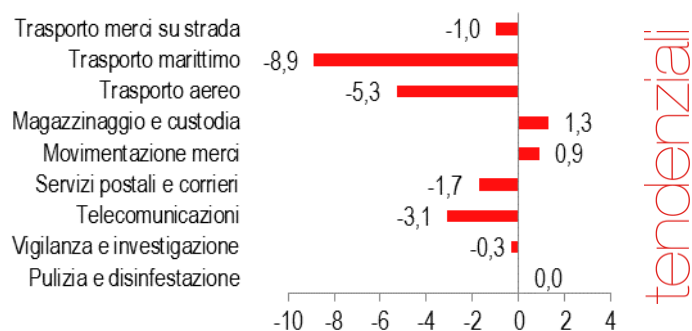
PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI SERVIZI

III trimestre 2015, variazioni percentuali sul periodo precedente



PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI SERVIZI

III trimestre 2015, variazioni percentuali sul corrispondente periodo dell'anno precedente



Dal 10 luglio è on line sul sito web dell'Istat una nuova area dedicata alla **congiuntura** che offre una lettura integrata e rappresentazioni grafiche interattive dei fenomeni, oltre al collegamento a dati e comunicati stampa dell'Istat, di Eurostat e di altre organizzazioni internazionali.

Servizi di trasporto e attività di supporto

Le serie storiche degli indici dei prezzi alla produzione relativi ai servizi di trasporto ed alle attività di supporto iniziano dal I trimestre 2010, ad eccezione dell'indice dei servizi postali e delle attività di corriere espresso, per il quale la serie storica è disponibile a partire dal I trimestre 2006 (si vedano le *Serie storiche* allegate).

Nel terzo trimestre 2015 l'indice complessivo dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto e delle attività di supporto diminuisce dell'1,5% rispetto al trimestre precedente e del 2,3% rispetto al terzo trimestre 2014.

PROSPETTO 1. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO E ATTIVITA' DI SUPPORTO

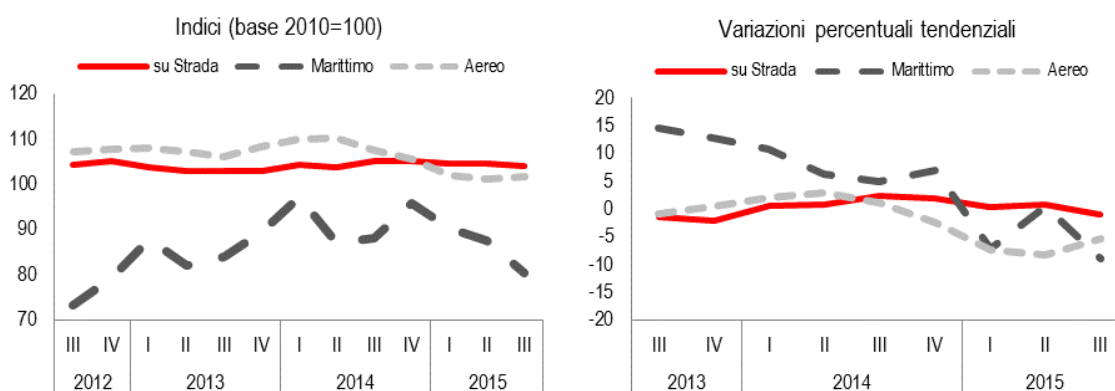
III trimestre 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

Attività economica	III Trim 2015	III Trim 2015 II Trim 2015	III Trim 2015 III Trim 2014
H49.4 Trasporto merci su strada	104,1	-0,4	-1,0
H50.1 + H50.2 Trasporto marittimo e costiero	80,3	-8,1	-8,9
H51 Trasporto aereo	101,6	0,5	-5,3
- H51.1 Trasporto aereo di passeggeri	91,4	0,0	-3,1
- H51.2 Trasporto aereo di merci	114,2	1,2	-8,1
H52.1 Magazzinaggio e custodia	109,0	1,8	1,3
H52.24 Movimentazione merci	99,2	-2,0	0,9
H53 Servizi postali e attività di corriere	97,6	-1,1	-1,7
Servizi di trasporto e attività di supporto	99,9	-1,5	-2,3

Per quanto riguarda i prezzi alla produzione dei servizi di trasporto, la diminuzione più consistente rispetto al trimestre precedente è quella del trasporto marittimo e costiero (-8,1%), mentre l'aumento più elevato è quello del trasporto aereo di merci (+1,2%). Rispetto al corrispondente periodo del 2014, tutti gli indici presentano variazioni negative: il calo più consistente è quello fatto registrare dal trasporto marittimo e costiero (-8,9%).

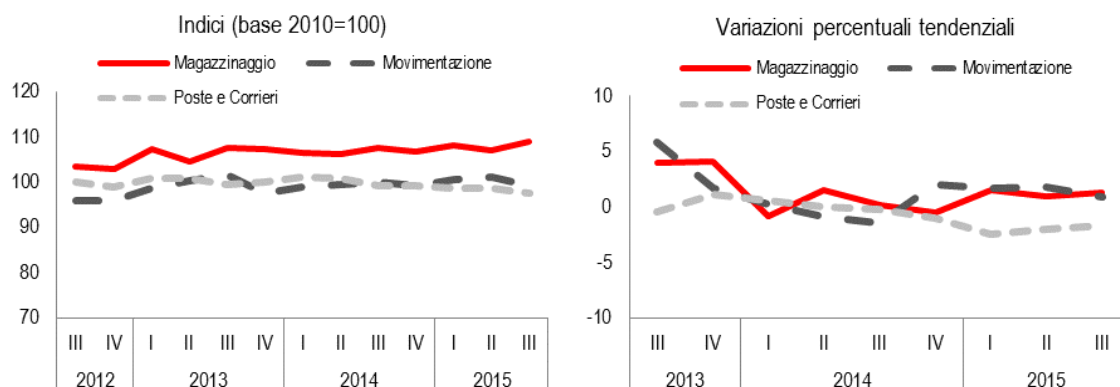
FIGURA 1. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO

III trimestre 2012 - III trimestre 2015 (base 2010=100)



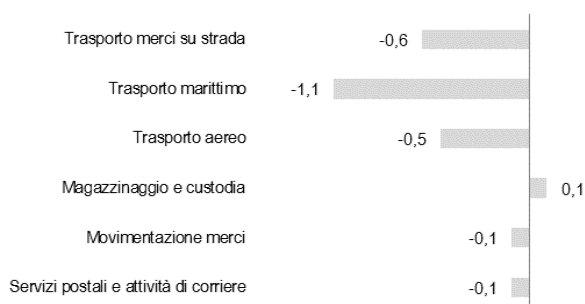
Tra gli altri settori che contribuiscono all'indice dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto e delle attività di supporto, si registra una variazione congiunturale positiva per i servizi di magazzinaggio e custodia (+1,8%) e una variazione congiunturale negativa per i servizi di movimentazione merci (-2,0%) e per i servizi postali e attività di corriere (-1,1%). Rispetto al terzo trimestre 2014 fanno registrare variazioni tendenziali positive i prezzi alla produzione dei servizi di magazzinaggio e custodia (+1,3%) e di movimentazione merci (+0,9%), mentre è negativa la variazione dell'indice dei servizi postali e attività di corriere (-1,7%).

FIGURA 2. PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI DI TRASPORTO
III trimestre 2012 - III trimestre 2015 (base 2010=100)



Con riferimento all'indice complessivo dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto e delle attività di supporto è calcolato, in punti percentuali, il contributo dei sottostanti indici alla variazione tendenziale. Nel terzo trimestre 2015 il contributo maggiore di segno negativo è quello fatto registrare dai servizi di trasporto marittimo (-1,1%), mentre l'unico contributo di segno positivo è quello dei servizi di magazzinaggio e custodia (+0,1%).

FIGURA 3. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO E ATTIVITA' DI SUPPORTO
III trimestre 2015, contributi alla variazione tendenziale dell'indice in punti percentuali (base 2010=100)



Altri servizi alle imprese

Le serie storiche degli indici dei prezzi alla produzione relativi agli altri servizi alle imprese iniziano dal I trimestre 2010, ad eccezione degli indici dei servizi di telecomunicazione, per i quali le serie storiche sono disponibili a partire dal I trimestre 2006 (si vedano le *Serie storiche* allegate).

PROSPETTO 2. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE
III trimestre 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

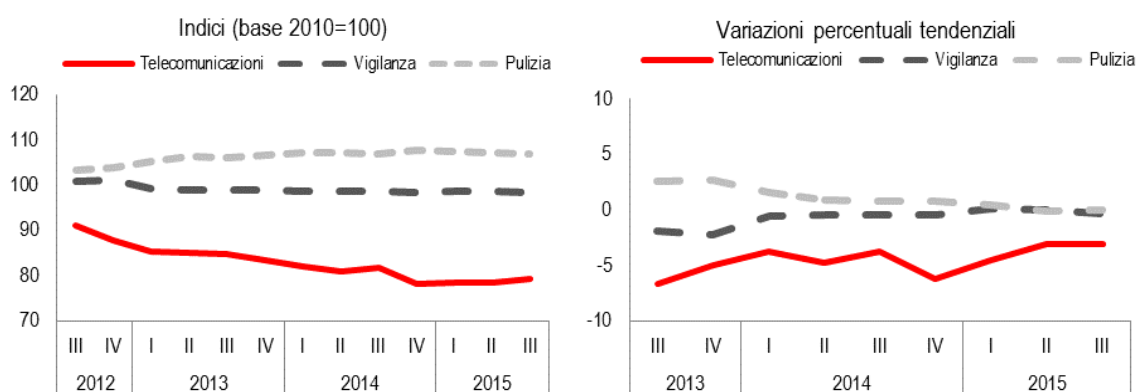
Attività economica	III Trim 2015	II Trim 2015 I Trim 2015	II Trim 2015 II Trim 2014
J61 Telecomunicazioni	79,3	1,1	-3,1
- J61.1 Telecomunicazioni fisse	87,8	0,6	-0,7
- J61.2 Telecomunicazioni mobili	62,8	2,3	-8,3
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	98,3	-0,2	-0,3
N81.2 Attività di pulizia e disinfestazione	106,9	-0,2	0,0

Nel terzo trimestre 2015 l'indice complessivo dei prezzi alla produzione delle telecomunicazioni fa registrare un aumento dell'1,1% rispetto al trimestre precedente, sintesi di una variazione positiva sia per le telecomunicazioni fisse (+0,6%) che per quelle mobili (+2,3%). Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente si registrano variazioni negative per entrambe le componenti (rispettivamente -0,7% per la fissa e -8,3% per la mobile), per una diminuzione complessiva del 3,1%.

Sempre nel terzo trimestre 2015 l'indice dei prezzi alla produzione dei servizi di vigilanza e investigazione diminuisce dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Nello stesso periodo, l'indice dei prezzi alla produzione delle attività di pulizia e disinfestazione diminuisce dello 0,2% rispetto al trimestre precedente, mentre rimane invariato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

FIGURA 4. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE

III trimestre 2012 – III trimestre 2015 (base 2010=100)



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice complessivo: misura l'incidenza del singolo indice sulla variazione tendenziale dell'indice aggregato.

Indice dei prezzi alla produzione dei servizi: indicatore trimestrale che misura la variazione nel tempo dei prezzi che si formano tra l'impresa fornitrice e l'acquirente, rappresentato da un'altra impresa o da un ente appartenente alla Pubblica Amministrazione.

Indice a catena o concatenato: numero indice, di volumi o prezzi, costruito con la metodologia del concatenamento, in cui la base, ed in particolare la struttura di ponderazione, viene modificata a scadenze ravvicinate (tipicamente ogni anno). Questo tipo di indice si contrappone all'indice a base fissa, in cui l'anno base viene mantenuto costante per un periodo pluriennale (nelle statistiche congiunturali usualmente per cinque anni).

Magazzinaggio e custodia delle merci: deposito e mantenimento dei prodotti (materie prime, semilavorati e prodotti finiti) in un magazzino nonché gestione di magazzini e depositi per merci di ogni tipo.

Movimentazione delle merci: attività necessarie per caricare o scaricare le merci su o da un mezzo di trasporto e per trasferire le merci da un mezzo di trasporto ad un altro. Il trasferimento di merci fra mezzi di trasporto può avvenire, sia nell'ambito della stessa modalità di trasporto (es: da nave a nave), sia fra mezzi di trasporto appartenenti a differenti modalità (es: camion-nave, oppure treno-camion).

Servizio postale universale: i servizi postali universali sono forniti garantendo la raggiungibilità di qualsiasi punto del territorio con prezzi accessibili a tutti gli utenti, indipendentemente dall'ubicazione del destinatario e del mittente.

Trasporto aereo *business to business* di passeggeri: trasporto di persone nell'aeromobile, eccetto i membri dell'equipaggio, in virtù del biglietto aereo acquistato da un'impresa o da un ente appartenente alla P.A. per far viaggiare i propri dipendenti.

Trasporto marittimo e costiero: trasporto di merci e passeggeri via mare, di linea e non di linea, che rappresentano il mercato *business to business*.

Trasporto merci su strada: trasporto di merci effettuato unicamente attraverso automezzi stradali. Sono esclusi i servizi di trasloco.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre o periodo dell'anno precedente.

Nota metodologica

Gli indici dei prezzi alla produzione, anche definiti prezzi dell'*output* dei servizi, misurano l'evoluzione trimestrale dei prezzi dei servizi *business* venduti, per ciascun settore di attività economica in esame, dagli operatori che li forniscono ad imprese di altri settori e/o alla Pubblica Amministrazione. Vengono prodotti secondo i requisiti fissati dal Regolamento (CE) n. 1158/05 relativo alle statistiche congiunturali e dal Regolamento n. 1503/06, che emenda il precedente. In particolare, i Regolamenti richiedono indici relativi a servizi postali universali, servizi di corriere espresso, telecomunicazioni, servizi di trasporto (aereo, marittimo, su strada), attività relative all'informatica, servizi di consulenza alle imprese (studi legali, contabilità, consulenza gestionale), attività degli studi di ingegneria e di architettura, pubblicità, servizi di vigilanza ed investigazione, attività di ricerca, selezione e fornitura del personale, servizi di pulizia, magazzinaggio, custodia e movimentazione merci.

Attualmente l'Istat calcola gli indici elencati nel seguente prospetto.

PROSPETTO 1: INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI SERVIZI CALCOLATI

Codice Ateco	Settori di attività economica	Note
H49.4	Trasporto merci su strada	
H50.1 + H50.2	Trasporto marittimo e costiero	aggregazione di: H50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri ¹ H50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci ¹
H51	Trasporto aereo	aggregazione di: H51.1 Trasporto aereo di passeggeri H51.2 Trasporto aereo di merci
H52.1	Magazzinaggio e custodia	
H52.24	Movimentazione merci	
H53	Servizi postali e attività di corriere	aggregazione di: H53.1 Attività postali con obbligo di servizio universale ¹ H53.2 Altre attività postali e di corriere ¹
J61	Telecomunicazioni	aggregazione di: J61.1 Telecomunicazioni fisse J61.2 Telecomunicazioni mobili
N80	Servizi di vigilanza e investigazione	
N81.2	Attività di pulizia e disinfestazione	

Il calcolo degli altri indici previsti dai Regolamenti è in fase di realizzazione.

In aggiunta a quanto richiesto dai Regolamenti comunitari, è calcolato un indice complessivo dei servizi di trasporto e delle attività di supporto utile per l'analisi della dinamica dei prezzi alla produzione del settore del trasporto e delle attività ad esso connesse. L'indice è ottenuto come sintesi, con media aritmetica ponderata, degli indici dei prezzi alla produzione del trasporto di merci su strada (H49.4), del trasporto marittimo e costiero (H50.1+H50.2), del trasporto aereo (H51), del magazzinaggio e custodia (H52.1), della movimentazione merci (H52.24) e dei servizi postali e delle attività di corriere (H53).

Gli indici diffusi, pur avendo caratteristiche comuni, si differenziano per alcune specificità.

Le caratteristiche comuni

- La definizione di prezzo alla produzione di un servizio è esplicitata nei Regolamenti già citati. Il prezzo oggetto di rilevazione include i contributi ricevuti dal produttore, gli sconti, i ribassi e le maggiorazioni applicate al cliente ma esclude l'Iva e le analoghe imposte deducibili direttamente e collegate al fatturato, nonché tutte le imposte sui beni e sui servizi fatturati. Esso deve essere registrato nel momento in cui il servizio è prestato: se la prestazione si estende su un periodo di tempo più lungo di quello di riferimento, il prezzo rilevato deve essere ricondotto a quello relativo al periodo di riferimento.
- L'unità di rilevazione del fenomeno è l'impresa residente in Italia che presta i propri servizi ad altre imprese o alla Pubblica Amministrazione, sia all'interno sia all'esterno del territorio nazionale. L'identificazione delle imprese residenti è effettuata secondo i principi fissati dall'ESA 2010² in base ai quali l'elemento cruciale di definizione è il "centro di interesse

¹ I due indici separati sono richiesti dal Regolamento (CE) n. 1158/05 e vengono inviati trimestralmente a Eurostat, sotto vincolo di confidenzialità, che li utilizza per la costruzione dei corrispondenti indici relativi agli aggregati Ue.

² ESA 2010 sta per *European System of Accounts 2010* ed è l'aggiornamento più recente del sistema di conti nazionali e regionali utilizzati dai paesi membri dell'Ue.

economico³: una unità ha il suo centro di interesse economico in uno specifico paese se è impegnata, o intende esserlo, in attività e transazioni su larga scala, nel paese considerato, per almeno un anno. Le unità di rilevazione sono individuate ricorrendo, per ciascun settore, all'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), nel quale ciascuna di esse è classificata in base all'attività economica prevalente. Non sono prese in considerazione le unità che non rientrano nel campo di osservazione³.

- La raccolta dei dati avviene trimestralmente tramite autocompilazione di questionari elettronici.
- Il controllo dei dati è effettuato tramite un *software* gestionale. E' previsto il contatto diretto con i rispondenti sia per la prevenzione delle mancate risposte, totali e parziali, sia per la validazione dei dati.
- Gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi sono di tipo *Laspeyres* con base concatenata (base di calcolo riferita all'ultimo trimestre dell'anno precedente quello di rilevazione e base di riferimento 2010=100), ad eccezione degli indici calcolati per il settore delle telecomunicazioni che sono di tipo *Fisher* con base concatenata. Sia gli indici nazionali di settore, sia quelli di sotto-settore sono ottenuti tramite medie aritmetiche ponderate di sotto-indici. I coefficienti di ponderazione sono rappresentati dal fatturato *business to business* per tutti i servizi rilevati, nonché per i sotto-settori presi in considerazione. Trattandosi di indici concatenati, il campione delle imprese, i servizi oggetto di rilevazione e il sistema di ponderazione vengono aggiornati annualmente.
- Gli indici possono essere soggetti a revisioni retrospettive, operate con il solo scopo di incorporare ulteriori importanti informazioni che si rendono disponibili successivamente alla loro diffusione.

Le specificità

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione delle attività postali con obbligo di servizio universale:

- campo di osservazione: i servizi postali con obbligo di servizio universale più venduti nell'arco dell'anno precedente quello di elaborazione dell'indice, opportunamente raggruppati in classi omogenee, scegliendo quelli che hanno prodotto i maggiori fatturati d'impresa;
- prezzo: è rilevato il valore medio unitario⁴ di ogni servizio per ciascuna impresa;
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off*⁵;
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2006.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione delle attività di corriere espresso:

- campo di osservazione: le spedizioni inferiori a 20 kg⁶ organizzate in classi di servizio, identificate in base al peso della spedizione e alla zona di consegna;
- prezzo: è rilevato il valore medio unitario di ogni classe di servizio, per ciascuna impresa (cfr. nota 4);
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2006.

³ Ad esempio, sono esclusi: (i) per il settore del trasporto marittimo gli armatori che forniscono servizi non pertinenti, quali trasporto su navi da crociera, *off-shore*, rimorchiatori; (ii) per il trasporto aereo i vettori aerei fornitori di servizi *charter*, i *low cost*, gli aereo-taxi, gli elicotteri, le imprese che non hanno rotte che interessano il territorio italiano; (iii) per il magazzino le unità che effettuano il servizio in conto proprio e quelle che effettuano esclusivamente *outsourcing* (gestione del magazzino altrui); (iv) per la movimentazione le imprese che effettuano esclusivamente facchinaggio e quelle specializzate in attività amministrativo-documentale; (v) per il trasporto di merci su strada i servizi di trasloco, il trasporto di tronchi all'interno di boschi come parte delle attività di taglio degli alberi, la distribuzione di acqua tramite autocarri, la raccolta ed il trasporto di rifiuti, la gestione di *terminal* per la movimentazione delle merci, i servizi di imballaggio per il trasporto, le attività postali e di corriere (limitatamente alle merci fino a 20 kg).

⁴ Valore medio unitario: rapporto tra il fatturato realizzato per la prestazione di ciascun servizio e i corrispondenti volumi di vendita.

⁵ Sono selezionate le imprese che, nell'anno precedente all'anno base di calcolo dell'indice, hanno registrato le quote più elevate di fatturato.

⁶ Le spedizioni con peso superiore a 20 Kg sono monitorate dalla rilevazione dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto merci su strada finalizzata alla produzione del corrispondente indice dei prezzi.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione:

- campo di osservazione: due panieri di servizi (uno per le telecomunicazioni fisse e l'altro per quelle mobili) costituiti da classi di servizio, il più possibile omogenee al loro interno, che rappresentano in modo esaustivo il mercato delle telecomunicazioni per ciascun sotto-settore;
- prezzo: per ogni classe di servizio e per ciascuna impresa è rilevato il fatturato e i rispettivi volumi trimestrali ai fini del calcolo del corrispondente valore medio unitario (cfr. nota 4);
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2006.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto marittimo:

- campo di osservazione: due panieri di servizi
 - (i) il paniere destinato alle imprese di navigazione (armatori) che include sia i servizi caratteristici del trasporto di linea (*liner*) - merci e passeggeri⁷ - per i quali sono rilevati i prezzi e i dati utilizzati per la ponderazione, sia i servizi caratteristici del trasporto non di linea (*tramp shipping*), per i quali sono rilevati solo i dati per la ponderazione;
 - (ii) il paniere rivolto ai mediatori marittimi (*broker*) relativo ai servizi di trasporto merci più rappresentativi del *tramp shipping*, per i quali sono raccolti i prezzi.

In particolare, i dati sono rilevati presso le imprese di navigazione per distinte modalità di traffico: il traffico di linea (con destinazione nazionale e destinazione internazionale) e il *tramp shipping* internazionale, distinto in noleggio a tempo (*time charter*) e noleggio a viaggio (*spot market*). Il trasporto di linea, nazionale e internazionale, è individuato dalle due tipologie di merce più rappresentative per le quali l'impresa indica le tratte di navigazione più importanti in termini di fatturato. Nel caso del *time charter* e dello *spot market*, invece, sono considerate le tipologie di merce più importanti e le tipologie di navi più rappresentative.
- prezzo: per il trasporto di linea, di passeggeri e merci, è rilevato il valore medio unitario⁸ di ciascun servizio; per il trasporto non di linea, sono rilevati sia i prezzi effettivi di transazione del trasporto marittimo sia una loro stima tramite un *model pricing*⁹. I prezzi medi del *tramp shipping*, espressi in dollari USA, sono convertiti in euro sulla base dei cambi giornalieri ufficiali della Banca d'Italia;
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto aereo:

- campo di osservazione: due panieri di servizi resi sia sul territorio nazionale che estero
 - (i) il paniere relativo al trasporto aereo delle merci nel quale, per ciascuna area di destinazione dei voli aerei (nazionale, internazionale, intercontinentale), sono individuate tre tipologie di merce trasportata sulla base del peso, per le quali l'impresa fornisce le proprie rotte più importanti in termini di fatturato;
 - (ii) il paniere relativo al trasporto aereo *business to business* dei passeggeri costituito dalle tre aree di destinazione dei voli aerei: nazionale, internazionale, intercontinentale;
- prezzo: per il trasporto aereo delle merci vengono rilevati i valori medi unitari dei servizi inclusi nel paniere¹⁰; per il trasporto dei passeggeri si raccolgono, per ogni impresa, i prezzi medi trimestrali riferiti ai contratti principali, in termini di fatturato, stipulati con altre imprese e/o con enti appartenenti alla P.A.;

⁷ Il trasporto di passeggeri, nell'accezione di trasporto *business to business*, è definito come trasporto degli autisti che accompagnano, durante il tragitto in nave, i propri mezzi rotabili.

⁸ Valore medio unitario per il trasporto marittimo: rapporto tra il valore dei noli effettivamente incassati ed il relativo volume trasportato.

⁹ *Model pricing*: stima del prezzo di un servizio standardizzato le cui specifiche sono mantenute costanti nel tempo.

¹⁰ Valore medio unitario per il trasporto aereo: rapporto tra il fatturato trimestrale realizzato con il servizio di trasporto merci e il totale del peso tassabile, o a volume, delle quantità trasportate nello stesso periodo. Il peso tassabile, nel caso in cui non fosse disponibile, è sostituito con il peso reale delle spedizioni.

- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di magazzinaggio e custodia merci:

- campo di osservazione: i servizi relativi a diversi settori merceologici (automobilistica, abbigliamento calzature e accessori, editoria, elettronica di consumo/telecomunicazioni, farmaceutico, largo consumo e prodotti industriali). Essi sono individuati dalle imprese in base ai contratti principali che hanno stipulato in termini di fatturato e riguardano lo stoccaggio delle merci (sistemazione e conservazione, in depositi e magazzini, di prodotti destinati ad essere venduti o a subire determinati trattamenti), la movimentazione delle merci (in ingresso ed in uscita dal magazzino oltre a quella all'interno del magazzino stesso) e i servizi a valore aggiunto (servizi accessori forniti ai clienti come ad esempio l'assemblaggio, il *labelling*, il *packing*, il *kitting*, la gestione resi, il controllo di qualità, ecc., ad esclusione di quelli riferiti alle attività di trasporto);
- prezzo: è rilevato il valore medio unitario¹¹ di ogni servizio;
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di movimentazione:

- campo di osservazione: tre panieri di servizi corrispondenti a tre distinti sotto-settori
 - (i) movimentazione merci nel trasporto aereo: comprende il servizio di *handling* di magazzino e il servizio di *handling* di rampa. L'*handling* di magazzino, distinto in *import*, *export* e transito, fa riferimento alla movimentazione delle merci in entrata, in transito e in uscita dal magazzino e, in generale, a tutti i servizi associati alla movimentazione delle merci all'interno del magazzino aeroportuale (custodia merci, confezionamento unità di carico, inventario, controlli di sicurezza, ecc.). L'*handling* di rampa riguarda la movimentazione delle merci su rampa e le operazioni di carico/scarico delle merci su/da aeromobile;
 - (ii) movimentazione merci nel trasporto marittimo: considera quattro tipologie di servizio in base al tipo di carico movimentato e, per ognuna di esse, ulteriori sottoclassi relative alle fasi delle merci movimentate (entrata nel porto, trasbordo da nave a nave, uscita dal porto);
 - (iii) movimentazione merci nel trasporto ferroviario: è rappresentata da due tipologie di servizio legate al tipo di carico movimentato, ulteriormente distinte in sottoclassi in funzione del mezzo utilizzato;
- prezzo: per ciascun tipo di servizio, sono rilevati direttamente i valori medi unitari (cfr. nota 11) derivati dai contratti principali, in termini di fatturato, stipulati con altre imprese o con enti appartenenti alla P.A.;
- campione delle imprese: per la movimentazione merci nel trasporto aereo il campione è individuato in due stadi: selezionando le unità (aeroporti) con metodo *cut-off* al primo stadio e identificando in modo censuario le imprese al secondo stadio. Anche per la movimentazione nel trasporto marittimo il campione è determinato in due stadi: selezionando con metodo *cut-off* sia le unità (porti) al primo stadio che le imprese al secondo stadio. Per la movimentazione ferroviaria le imprese vengono selezionate in maniera ragionata;
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto di merci su strada:

- campo di osservazione: un paniere riferito a tre classi di servizio: (i) trasporti a carico completo; (ii) trasporti a carico parziale/*groupage*¹²; (iii) trasporti di collettame e servizi di

¹¹ Valore medio unitario per il magazzinaggio, la movimentazione, la vigilanza: rapporto tra il fatturato trimestrale realizzato e il corrispettivo volume di servizio offerto.

¹² Per *groupage* si intende un servizio di trasporto merci in cui si riuniscono in un'unica spedizione le partite di mittenti diversi indirizzate a destinatari diversi ma ubicati in una medesima area geografica, solitamente regione o Paese.

corriere¹³; ulteriormente distinte per destinazione nazionale ed internazionale. Per ciascuna di esse le imprese identificano i servizi maggiormente rappresentativi della loro attività;

- prezzo: per ogni servizio e per ciascuna impresa, è rilevato il valore del fatturato e i rispettivi volumi trimestrali ai fini del calcolo del corrispondente valore medio unitario¹⁴;
- campione delle imprese: è individuato tramite un campionamento stratificato con selezione PPS (*Probability Proportional to Size*) delle unità dagli strati;
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di vigilanza e investigazione:

- campo di osservazione: i servizi relativi a diverse tipologie di vigilanza (vigilanza fissa; vigilanza antirapina e/o antitaccheggio; vigilanza ispettiva; televigilanza, telesorveglianza, telecontrollo; trasporto e scorta; deposito e contazione; altro) distinte per fruitore del servizio (enti pubblici; banche e grandi imprese; piccole e medie imprese);
- prezzo: sono rilevati i valori medi unitari dei servizi direttamente presso ciascuna impresa (cfr. nota 11);
- campione delle imprese: è individuato tramite un campionamento stratificato con selezione PPS (*Probability Proportional to Size*) delle unità dagli strati;
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice trimestrale dei prezzi alla produzione delle attività di pulizia e disinfestazione:

- campo di osservazione: l'indice viene calcolato in maniera indiretta e non deriva da informazioni raccolte presso le imprese. In particolare, fa riferimento alla totalità dei servizi di pulizia identificati in base ai versamenti contributivi registrati nell'archivio delle Posizioni assicurative aziendali (Inps);
- prezzo: stimato tramite il costo orario del lavoro di fonte Istat (Oros) riferito ai servizi di pulizia descritti al punto precedente;
- campione delle imprese: sono considerate tutte le imprese di pulizia che effettuano versamenti contributivi secondo quanto risulta dall'integrazione due fonti amministrative esterne: Studi di Settore (Agenzia delle Entrate) e Posizioni assicurative aziendali (Inps);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

La nuova base di riferimento 2010=100

Con la diffusione degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi riferiti al primo trimestre 2013, avvenuta a giugno 2013, è stata avviata la pubblicazione delle nuove serie - con base di riferimento 2010=100 - degli indici dei prezzi dei *servizi postali e delle attività di corriere espresso* e degli indici dei *servizi di telecomunicazione*. Fino al quarto trimestre 2012, entrambe le serie erano state diffuse con base di riferimento 2006=100.

Allo scopo di garantire la comparabilità temporale tra le serie espresse nella nuova base di riferimento e quelle espresse nella precedente base, anche gli indici già diffusi, relativi agli anni 2006-2012, sono stati resi nella nuova base¹⁵.

Gli indici dei prezzi alla produzione dei *servizi postali e delle attività di corriere espresso* vengono calcolati utilizzando la formula a catena di Laspeyres; quelli dei *servizi di telecomunicazione* la formula a catena di Fisher. Il paniere dei prodotti ed il sistema di pesi vengono aggiornati annualmente. Gli indici trimestrali dell'anno corrente sono calcolati con riferimento al quarto trimestre dell'anno precedente (base di calcolo) e poi successivamente concatenati sul periodo scelto come base di riferimento (2010=100) al fine di poter misurare la dinamica dei prezzi su un periodo di tempo più lungo di un anno.

¹³ Relativamente alle spedizioni superiori a 20 Kg. Le spedizioni inferiori a 20 Kg sono rilevate tramite la rilevazione dei prezzi alla produzione dei servizi di corriere espresso finalizzata alla produzione del corrispondente indice dei prezzi.

¹⁴ Valore medio unitario per il trasporto di merci su strada: rapporto tra il fatturato trimestrale realizzato e il corrispettivo volume di merce trasportata.

¹⁵ Le nuove serie sono pubblicate sul sito I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it/>

Trattandosi, quindi, di indici concatenati rivisti annualmente, l'operazione di riporto alla nuova base di riferimento è stata effettuata con una operazione di slittamento. Ne consegue che l'unica differenza tra le serie degli indici diffuse in base di riferimento 2006=100 e quelle espresse nella nuova base 2010=100 è stato il diverso valore (livello) degli indici, in quanto i tassi di variazione, sia congiunturali che tendenziali, sono risultati, a meno di differenze dovute ad arrotondamenti, gli stessi.

Le serie dei restanti indici dei prezzi alla produzione dei servizi sono diffuse con la medesima base di riferimento 2010=100.

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 e successive modifiche ed integrazioni - “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica” – disciplina, in base ai principi ed ai criteri direttivi di cui all’art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400, le attività di rilevazione, elaborazione, analisi e diffusione e archiviazione dei dati statistici svolte dagli enti ed organismi pubblici di informazione statistica, al fine di realizzare l’unità di indirizzo, l’omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi a livello centrale e locale, nonché l’organizzazione e il funzionamento dell’Istituto nazionale di statistica.

Programma statistico nazionale triennio 2011-2013 – Aggiornamento 2012-2013. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2012 – “Approvazione del Programma statistico nazionale triennio 2011- 2013.” (Supplemento ordinario n. 161 alla Gazzetta Ufficiale 30 luglio 2012 - serie generale- n. 176)

Regolamento (CE) n. 1158/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2005, che modifica il Regolamento (CE) n. 1165/98 del Consiglio della Comunità europea relativo alle Statistiche congiunturali. Il Regolamento stabilisce un quadro di riferimento per la raccolta, l’elaborazione, la trasmissione e la valutazione di statistiche comunitarie delle imprese a fini di analisi del ciclo economico.

Regolamento (CE) n. 1502/2006 della Commissione, del 28 settembre 2006, reca attuazione, per quanto riguarda le deroghe da concedere agli Stati membri, del regolamento (CE) n. 1165/98 del Consiglio relativo alle Statistiche congiunturali.

Regolamento (CE) n. 1503/2006 della Commissione, del 28 settembre 2006, reca attuazione e modifica, per quanto riguarda le definizioni delle variabili, l’elenco delle variabili e la frequenza dell’elaborazione dei dati, del regolamento (CE) n. 1165/98 del Consiglio relativo alle Statistiche congiunturali.

Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, definisce la classificazione statistica delle attività economiche Nace Revisione 2 e modifica il Regolamento (CE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni Regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici.

Regolamento (CE) n. 472/2008 della Commissione, del 29 maggio 2008, reca attuazione del regolamento (CE) n. 1165/98 del Consiglio relativo alle Statistiche congiunturali per quanto riguarda il primo anno base da utilizzare per le serie temporali secondo la Nace Revisione 2 e, per le serie temporali antecedenti il 2009, da trasmettere secondo la Nace Revisione 2, definisce il livello di dettaglio, la forma, il primo periodo di riferimento e il periodo di riferimento.

Glossario

Indice dei prezzi alla produzione dei servizi: indicatore trimestrale che misura la variazione nel tempo dei prezzi che si formano tra l’impresa fornitrice e l’acquirente, rappresentato da un’altra impresa o da un ente appartenente alla Pubblica Amministrazione.

Indice a catena o concatenato: numero indice, di volumi o prezzi, costruito con la cosiddetta metodologia del concatenamento, in cui la base, ed in particolare la struttura di ponderazione, viene modificata a scadenze ravvicinate (tipicamente ogni anno). Questo tipo di indice si contrappone all’indice a base fissa, in cui l’anno base viene mantenuto costante per un periodo pluriennale (nelle statistiche congiunturali usualmente per cinque anni).

Magazzinaggio e custodia delle merci: deposito e mantenimento dei prodotti (materie prime, semilavorati e prodotti finiti) in un magazzino; gestione di magazzini e depositi per merci di ogni tipo.

Mediatore marittimo (broker marittimo): soggetto che svolge attività di mediazione nei contratti di costruzione, compravendita, locazione e noleggio di navi e nei contratti di trasporto marittimo di merci.

Movimentazione delle merci: attività necessarie per caricare o scaricare le merci su o da un mezzo di trasporto e per trasferire le merci da un mezzo di trasporto ad un altro. Il trasferimento di merci fra mezzi di trasporto può avvenire, sia nell’ambito della stessa modalità di trasporto (es: da nave a nave), sia fra mezzi di trasporto appartenenti a differenti modalità (es: camion-nave, oppure treno-camion).

Peso reale o effettivo della spedizione: peso della merce spedita misurato in chilogrammi.

Peso tassabile o volumetrico (a volume) della spedizione: peso convenzionale della merce al quale si applica una determinata tariffa. Si ottiene moltiplicando il volume della merce per un fattore di conversione dato dal rapporto peso/volume stabilito dall'impresa.

Servizio postale universale: i servizi postali universali sono forniti garantendo la raggiungibilità di qualsiasi punto del territorio con prezzi accessibili a tutti gli utenti, indipendentemente dall'ubicazione del destinatario e del mittente.

Trasporto aereo nazionale: si riferisce alle tratte con origine e destinazione nei confini italiani – *short haul*.

Trasporto aereo internazionale: si riferisce alle tratte con origine e destinazione nell'area dell'Europa, Nord Africa, Medio Oriente – *medium haul*.

Trasporto aereo intercontinentale si riferisce a tratte con origine e/o destinazione in Nord America, Atlantico Centrale, Atlantico Meridionale, Africa (Nord Africa escluso), Estremo Oriente, Oceania – *long haul*.

Trasporto aereo *business to business* di passeggeri: trasporto di persone nell'aeromobile, eccetto i membri dell'equipaggio, in virtù del biglietto aereo acquistato da un'impresa o da un ente appartenente alla P.A. per far viaggiare i propri dipendenti.

Trasporto marittimo e costiero: trasporto di merci e passeggeri via mare, di linea e non di linea che rappresentano il mercato *business to business*.

Trasporto marittimo di linea: servizi di trasporto sistematicamente regolati, caratterizzati da servizi relativi a rotte specifiche (porto di origine e di destinazione) e con cadenze temporali assegnate.

Trasporto marittimo non di linea (*tramp shipping*): attività relative a navi volandiere per il trasporto di merci secondo una navigazione libera, senza rotte fisse e schedulate.

Trasporto merci su strada: trasporto di merci effettuato unicamente attraverso automezzi stradali. Sono esclusi i servizi di trasloco.

Nota metodologica

Gli indici dei prezzi alla produzione, anche definiti prezzi dell'*output* dei servizi, misurano l'evoluzione trimestrale dei prezzi dei servizi *business* venduti, per ciascun settore di attività economica in esame, dagli operatori che li forniscono ad imprese di altri settori e/o alla Pubblica Amministrazione. Vengono prodotti secondo i requisiti fissati dal Regolamento (CE) n. 1158/05 relativo alle statistiche congiunturali e dal Regolamento n. 1503/06, che emenda il precedente. In particolare, i Regolamenti richiedono indici relativi a servizi postali universali, servizi di corriere espresso, telecomunicazioni, servizi di trasporto (aereo, marittimo, su strada), attività relative all'informatica, servizi di consulenza alle imprese (studi legali, contabilità, consulenza gestionale), attività degli studi di ingegneria e di architettura, pubblicità, servizi di vigilanza ed investigazione, attività di ricerca, selezione e fornitura del personale, servizi di pulizia, magazzinaggio, custodia e movimentazione merci.

Attualmente l'Istat calcola gli indici elencati nel seguente prospetto.

PROSPETTO 1: INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI SERVIZI CALCOLATI

Codice Ateco	Settori di attività economica	Note
H49.4	Trasporto merci su strada	

H50.1 + H50.2	Trasporto marittimo e costiero	aggregazione di: H50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri ¹⁶ H50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci ¹
H51	Trasporto aereo	aggregazione di: H51.1 Trasporto aereo di passeggeri H51.2 Trasporto aereo di merci
H52.1	Magazzinaggio e custodia	
H52.24	Movimentazione merci	
H53	Servizi postali e attività di corriere	aggregazione di: H53.1 Attività postali con obbligo di servizio universale ¹ H53.2 Altre attività postali e di corriere ¹
J61	Telecomunicazioni	aggregazione di: J61.1 Telecomunicazioni fisse J61.2 Telecomunicazioni mobili
N80	Servizi di vigilanza e investigazione	
N81.2	Attività di pulizia e disinfestazione	

Il calcolo degli altri indici previsti dai Regolamenti è in fase di realizzazione.

In aggiunta a quanto richiesto dai Regolamenti comunitari, è calcolato un indice complessivo dei servizi di trasporto e delle attività di supporto utile per l'analisi della dinamica dei prezzi alla produzione del settore del trasporto e delle attività ad esso connesse. L'indice è ottenuto come sintesi, con media aritmetica ponderata, degli indici dei prezzi alla produzione del trasporto di merci su strada (H49.4), del trasporto marittimo e costiero (H50.1+H50.2), del trasporto aereo (H51), del magazzinaggio e custodia (H52.1), della movimentazione merci (H52.24) e dei servizi postali e delle attività di corriere (H53).

Gli indici diffusi, pur avendo caratteristiche comuni, si differenziano per alcune specificità.

Le caratteristiche comuni

- La definizione di prezzo alla produzione di un servizio è esplicitata nei Regolamenti già citati. Il prezzo oggetto di rilevazione include i contributi ricevuti dal produttore, gli sconti, i ribassi e le maggiorazioni applicate al cliente ma esclude l'Iva e le analoghe imposte deducibili direttamente e collegate al fatturato, nonché tutte le imposte sui beni e sui servizi fatturati. Esso deve essere registrato nel momento in cui il servizio è prestato: se la prestazione si estende su un periodo di tempo più lungo di quello di riferimento, il prezzo rilevato deve essere ricondotto a quello relativo al periodo di riferimento.
- L'unità di rilevazione del fenomeno è l'impresa residente in Italia che presta i propri servizi ad altre imprese o alla Pubblica Amministrazione, sia all'interno sia all'esterno del territorio nazionale. L'identificazione delle imprese residenti è effettuata secondo i principi fissati dall'ESA 2010¹⁷ in base ai quali l'elemento cruciale di definizione è il "centro di interesse economico": una unità ha il suo centro di interesse economico in uno specifico paese se è impegnata, o intende esserlo, in attività e transazioni su larga scala, nel paese considerato, per almeno un anno. Le unità di rilevazione sono individuate ricorrendo, per ciascun settore, all'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), nel quale ciascuna di esse è classificata in base all'attività economica prevalente. Non sono prese in considerazione le unità che non

¹⁶ I due indici separati sono richiesti dal Regolamento (CE) n. 1158/05 e vengono inviati trimestralmente a Eurostat, sotto vincolo di confidenzialità, che li utilizza per la costruzione dei corrispondenti indici relativi agli aggregati Ue.

¹⁷ ESA 2010 sta per *European System of Accounts 2010* ed è l'aggiornamento più recente del sistema di conti nazionali e regionali utilizzati dai paesi membri dell'Ue.

rientrano nel campo di osservazione¹⁸.

- La raccolta dei dati avviene trimestralmente tramite autocompilazione di questionari elettronici.
- Il controllo dei dati è effettuato tramite un *software* gestionale. E' previsto il contatto diretto con i rispondenti sia per la prevenzione delle mancate risposte, totali e parziali, sia per la validazione dei dati.
- Gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi sono di tipo *Laspeyres* con base concatenata (base di calcolo riferita all'ultimo trimestre dell'anno precedente quello di rilevazione e base di riferimento 2010=100), ad eccezione degli indici calcolati per il settore delle telecomunicazioni che sono di tipo *Fisher* con base concatenata. Sia gli indici nazionali di settore, sia quelli di sotto-settore sono ottenuti tramite medie aritmetiche ponderate di sotto-indici. I coefficienti di ponderazione sono rappresentati dal fatturato *business to business* per tutti i servizi rilevati, nonché per i sotto-settori presi in considerazione. Trattandosi di indici concatenati, il campione delle imprese, i servizi oggetto di rilevazione e il sistema di ponderazione vengono aggiornati annualmente.
- Gli indici possono essere soggetti a revisioni retrospettive, operate con il solo scopo di incorporare ulteriori importanti informazioni che si rendono disponibili successivamente alla loro diffusione.

Le specificità

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione delle attività postali con obbligo di servizio universale:

- campo di osservazione: i servizi postali con obbligo di servizio universale più venduti nell'arco dell'anno precedente quello di elaborazione dell'indice, opportunamente raggruppati in classi omogenee, scegliendo quelli che hanno prodotto i maggiori fatturati d'impresa;
- prezzo: è rilevato il valore medio unitario¹⁹ di ogni servizio per ciascuna impresa;
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off*²⁰;
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2006.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione delle attività di corriere espresso:

- campo di osservazione: le spedizioni inferiori a 20 kg²¹ organizzate in classi di servizio, identificate in base al peso della spedizione e alla zona di consegna;
- prezzo: è rilevato il valore medio unitario di ogni classe di servizio, per ciascuna impresa (cfr. nota 4);
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2006.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione:

- campo di osservazione: due panieri di servizi (uno per le telecomunicazioni fisse e l'altro per

¹⁸ Ad esempio, sono esclusi: (i) per il settore del trasporto marittimo gli armatori che forniscono servizi non pertinenti, quali trasporto su navi da crociera, *off-shore*, rimorchiatori; (ii) per il trasporto aereo i vettori aerei fornitori di servizi *charter*, i *low cost*, gli aereo-taxi, gli elicotteri, le imprese che non hanno rotte che interessano il territorio italiano; (iii) per il magazzino le unità che effettuano il servizio in conto proprio e quelle che effettuano esclusivamente *outsourcing* (gestione del magazzino altrui); (iv) per la movimentazione le imprese che effettuano esclusivamente facchinaggio e quelle specializzate in attività amministrativo-documentale; (v) per il trasporto di merci su strada i servizi di trasloco, il trasporto di tronchi all'interno di boschi come parte delle attività di taglio degli alberi, la distribuzione di acqua tramite autocarri, la raccolta ed il trasporto di rifiuti, la gestione di *terminal* per la movimentazione delle merci, i servizi di imballaggio per il trasporto, le attività postali e di corriere (limitatamente alle merci fino a 20 kg).

¹⁹ Valore medio unitario: rapporto tra il fatturato realizzato per la prestazione di ciascun servizio e i corrispondenti volumi di vendita.

²⁰ Sono selezionate le imprese che, nell'anno precedente all'anno base di calcolo dell'indice, hanno registrato le quote più elevate di fatturato.

²¹ Le spedizioni con peso superiore a 20 Kg sono monitorate dalla rilevazione dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto merci su strada finalizzata alla produzione del corrispondente indice dei prezzi.

quelle mobili) costituiti da classi di servizio, il più possibile omogenee al loro interno, che rappresentano in modo esaustivo il mercato delle telecomunicazioni per ciascun sotto-settore;

- prezzo: per ogni classe di servizio e per ciascuna impresa è rilevato il fatturato e i rispettivi volumi trimestrali ai fini del calcolo del corrispondente valore medio unitario (cfr. nota 4);
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2006.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto marittimo:

- campo di osservazione: due panieri di servizi
 - (i) il paniere destinato alle imprese di navigazione (armatori) che include sia i servizi caratteristici del trasporto di linea (*liner*) - merci e passeggeri²² - per i quali sono rilevati i prezzi e i dati utilizzati per la ponderazione, sia i servizi caratteristici del trasporto non di linea (*tramp shipping*), per i quali sono rilevati solo i dati per la ponderazione;
 - (ii) il paniere rivolto ai mediatori marittimi (*broker*) relativo ai servizi di trasporto merci più rappresentativi del *tramp shipping*, per i quali sono raccolti i prezzi.

In particolare, i dati sono rilevati presso le imprese di navigazione per distinte modalità di traffico: il traffico di linea (con destinazione nazionale e destinazione internazionale) e il *tramp shipping* internazionale, distinto in noleggio a tempo (*time charter*) e noleggio a viaggio (*spot market*). Il trasporto di linea, nazionale e internazionale, è individuato dalle due tipologie di merce più rappresentative per le quali l'impresa indica le tratte di navigazione più importanti in termini di fatturato. Nel caso del *time charter* e dello *spot market*, invece, sono considerate le tipologie di merce più importanti e le tipologie di navi più rappresentative.
- prezzo: per il trasporto di linea, di passeggeri e merci, è rilevato il valore medio unitario²³ di ciascun servizio; per il trasporto non di linea, sono rilevati sia i prezzi effettivi di transazione del trasporto marittimo sia una loro stima tramite un *model pricing*²⁴. I prezzi medi del *tramp shipping*, espressi in dollari USA, sono convertiti in euro sulla base dei cambi giornalieri ufficiali della Banca d'Italia;
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto aereo:

- campo di osservazione: due panieri di servizi resi sia sul territorio nazionale che estero
 - (i) il paniere relativo al trasporto aereo delle merci nel quale, per ciascuna area di destinazione dei voli aerei (nazionale, internazionale, intercontinentale), sono individuate tre tipologie di merce trasportata sulla base del peso, per le quali l'impresa fornisce le proprie rotte più importanti in termini di fatturato;
 - (ii) il paniere relativo al trasporto aereo *business to business* dei passeggeri costituito dalle tre aree di destinazione dei voli aerei: nazionale, internazionale, intercontinentale;
- prezzo: per il trasporto aereo delle merci vengono rilevati i valori medi unitari dei servizi inclusi nel paniere²⁵; per il trasporto dei passeggeri si raccolgono, per ogni impresa, i prezzi medi trimestrali riferiti ai contratti principali, in termini di fatturato, stipulati con altre imprese e/o con enti appartenenti alla P.A.;
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di magazzinaggio

²² Il trasporto di passeggeri, nell'accezione di trasporto *business to business*, è definito come trasporto degli autisti che accompagnano, durante il tragitto in nave, i propri mezzi rotabili.

²³ Valore medio unitario per il trasporto marittimo: rapporto tra il valore dei noli effettivamente incassati ed il relativo volume trasportato.

²⁴ *Model pricing*: stima del prezzo di un servizio standardizzato le cui specifiche sono mantenute costanti nel tempo.

²⁵ Valore medio unitario per il trasporto aereo: rapporto tra il fatturato trimestrale realizzato con il servizio di trasporto merci e il totale del peso tassabile, o a volume, delle quantità trasportate nello stesso periodo. Il peso tassabile, nel caso in cui non fosse disponibile, è sostituito con il peso reale delle spedizioni.

e custodia merci:

- campo di osservazione: i servizi relativi a diversi settori merceologici (automobilistica, abbigliamento calzature e accessori, editoria, elettronica di consumo/telecomunicazioni, farmaceutico, largo consumo e prodotti industriali). Essi sono individuati dalle imprese in base ai contratti principali che hanno stipulato in termini di fatturato e riguardano lo stoccaggio delle merci (sistemazione e conservazione, in depositi e magazzini, di prodotti destinati ad essere venduti o a subire determinati trattamenti), la movimentazione delle merci (in ingresso ed in uscita dal magazzino oltre a quella all'interno del magazzino stesso) e i servizi a valore aggiunto (servizi accessori forniti ai clienti come ad esempio l'assemblaggio, il *labelling*, il *packing*, il *kitting*, la gestione resi, il controllo di qualità, ecc., ad esclusione di quelli riferiti alle attività di trasporto);
- prezzo: è rilevato il valore medio unitario²⁶ di ogni servizio;
- campione delle imprese: è selezionato con metodo *cut-off* (cfr. nota 5);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di movimentazione:

- campo di osservazione: tre panieri di servizi corrispondenti a tre distinti sotto-settori
 - (i) movimentazione merci nel trasporto aereo: comprende il servizio di *handling* di magazzino e il servizio di *handling* di rampa. L'*handling* di magazzino, distinto in *import*, *export* e transito, fa riferimento alla movimentazione delle merci in entrata, in transito e in uscita dal magazzino e, in generale, a tutti i servizi associati alla movimentazione delle merci all'interno del magazzino aeroportuale (custodia merci, confezionamento unità di carico, inventario, controlli di sicurezza, ecc.). L'*handling* di rampa riguarda la movimentazione delle merci su rampa e le operazioni di carico/scarico delle merci su/da aeromobile;
 - (ii) movimentazione merci nel trasporto marittimo: considera quattro tipologie di servizio in base al tipo di carico movimentato e, per ognuna di esse, ulteriori sottoclassi relative alle fasi delle merci movimentate (entrata nel porto, trasbordo da nave a nave, uscita dal porto);
 - (iii) movimentazione merci nel trasporto ferroviario: è rappresentata da due tipologie di servizio legate al tipo di carico movimentato, ulteriormente distinte in sottoclassi in funzione del mezzo utilizzato;
- prezzo: per ciascun tipo di servizio, sono rilevati direttamente i valori medi unitari (cfr. nota 11) derivati dai contratti principali, in termini di fatturato, stipulati con altre imprese o con enti appartenenti alla P.A.;
- campione delle imprese: per la movimentazione merci nel trasporto aereo il campione è individuato in due stadi: selezionando le unità (aeroporti) con metodo *cut-off* al primo stadio e identificando in modo censuario le imprese al secondo stadio. Anche per la movimentazione nel trasporto marittimo il campione è determinato in due stadi: selezionando con metodo *cut-off* sia le unità (porti) al primo stadio che le imprese al secondo stadio. Per la movimentazione ferroviaria le imprese vengono selezionate in maniera ragionata;
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di trasporto di merci su strada:

- campo di osservazione: un paniere riferito a tre classi di servizio: (i) trasporti a carico completo; (ii) trasporti a carico parziale/*groupage*²⁷; (iii) trasporti di collettame e servizi di corriere²⁸; ulteriormente distinte per destinazione nazionale ed internazionale. Per

²⁶ Valore medio unitario per il magazzinaggio, la movimentazione, la vigilanza: rapporto tra il fatturato trimestrale realizzato e il corrispettivo volume di servizio offerto.

²⁷ Per *groupage* si intende un servizio di trasporto merci in cui si riuniscono in un'unica spedizione le partite di mittenti diversi indirizzate a destinatari diversi ma ubicati in una medesima area geografica, solitamente regione o Paese.

²⁸ Relativamente alle spedizioni superiori a 20 Kg. Le spedizioni inferiori a 20 Kg sono rilevate tramite la rilevazione dei prezzi alla produzione dei servizi di corriere espresso finalizzata alla produzione del corrispondente indice dei prezzi.

ciascuna di esse le imprese identificano i servizi maggiormente rappresentativi della loro attività;

- prezzo: per ogni servizio e per ciascuna impresa, è rilevato il valore del fatturato e i rispettivi volumi trimestrali ai fini del calcolo del corrispondente valore medio unitario²⁹;
- campione delle imprese: è individuato tramite un campionamento stratificato con selezione PPS (*Probability Proportional to Size*) delle unità dagli strati;
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice e la rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di vigilanza e investigazione:

- campo di osservazione: i servizi relativi a diverse tipologie di vigilanza (vigilanza fissa; vigilanza antirapina e/o antitaccheggio; vigilanza ispettiva; televigilanza, telesorveglianza, telecontrollo; trasporto e scorta; deposito e contazione; altro) distinte per fruitore del servizio (enti pubblici; banche e grandi imprese; piccole e medie imprese);
- prezzo: sono rilevati i valori medi unitari dei servizi direttamente presso ciascuna impresa (cfr. nota 11);
- campione delle imprese: è individuato tramite un campionamento stratificato con selezione PPS (*Probability Proportional to Size*) delle unità dagli strati;
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

L'indice trimestrale dei prezzi alla produzione delle attività di pulizia e disinfestazione:

- campo di osservazione: l'indice viene calcolato in maniera indiretta e non deriva da informazioni raccolte presso le imprese. In particolare, fa riferimento alla totalità dei servizi di pulizia identificati in base ai versamenti contributivi registrati nell'archivio delle Posizioni assicurative aziendali (Inps);
- prezzo: stimato tramite il costo orario del lavoro di fonte Istat (Oros) riferito ai servizi di pulizia descritti al punto precedente;
- campione delle imprese: sono considerate tutte le imprese di pulizia che effettuano versamenti contributivi secondo quanto risulta dall'integrazione due fonti amministrative esterne: Studi di Settore (Agenzia delle Entrate) e Posizioni assicurative aziendali (Inps);
- serie storica dell'indice: inizia dal primo trimestre 2010.

La nuova base di riferimento 2010=100

Con la diffusione degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi riferiti al primo trimestre 2013, avvenuta a giugno 2013, è stata avviata la pubblicazione delle nuove serie - con base di riferimento 2010=100 - degli indici dei prezzi dei *servizi postali e delle attività di corriere espresso* e degli indici dei *servizi di telecomunicazione*. Fino al quarto trimestre 2012, entrambe le serie erano state diffuse con base di riferimento 2006=100.

Allo scopo di garantire la comparabilità temporale tra le serie espresse nella nuova base di riferimento e quelle espresse nella precedente base, anche gli indici già diffusi, relativi agli anni 2006-2012, sono stati resi nella nuova base³⁰.

Gli indici dei prezzi alla produzione dei *servizi postali e delle attività di corriere espresso* vengono calcolati utilizzando la formula a catena di Laspeyres; quelli dei *servizi di telecomunicazione* la formula a catena di Fisher. Il paniere dei prodotti ed il sistema di pesi vengono aggiornati annualmente. Gli indici trimestrali dell'anno corrente sono calcolati con riferimento al quarto trimestre dell'anno precedente (base di calcolo) e poi successivamente concatenati sul periodo scelto come base di riferimento (2010=100) al fine di poter misurare la dinamica dei prezzi su un periodo di tempo più lungo di un anno.

Trattandosi, quindi, di indici concatenati rivisti annualmente, l'operazione di riporto alla nuova base di riferimento è stata effettuata con una operazione di slittamento. Ne consegue che l'unica differenza tra le serie degli indici diffuse in base di riferimento 2006=100 e quelle espresse nella

²⁹ Valore medio unitario per il trasporto di merci su strada: rapporto tra il fatturato trimestrale realizzato e il corrispettivo volume di merce trasportata.

³⁰ Le nuove serie sono pubblicate sul sito I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it/>

nuova base 2010=100 è stato il diverso valore (livello) degli indici, in quanto i tassi di variazione, sia congiunturali che tendenziali, sono risultati, a meno di differenze dovute ad arrotondamenti, gli stessi.

Le serie dei restanti indici dei prezzi alla produzione dei servizi sono diffuse con la medesima base di riferimento 2010=100.

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 e successive modifiche ed integrazioni - “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica” – disciplina, in base ai principi ed ai criteri direttivi di cui all’art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400, le attività di rilevazione, elaborazione, analisi e diffusione e archiviazione dei dati statistici svolte dagli enti ed organismi pubblici di informazione statistica, al fine di realizzare l’unità di indirizzo, l’omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi a livello centrale e locale, nonché l’organizzazione e il funzionamento dell’Istituto nazionale di statistica.

Programma statistico nazionale triennio 2011-2013 – Aggiornamento 2012-2013. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2012 – “Approvazione del Programma statistico nazionale triennio 2011- 2013.” (Supplemento ordinario n. 161 alla Gazzetta Ufficiale 30 luglio 2012 - serie generale- n. 176)

Regolamento (CE) n. 1158/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2005, che modifica il Regolamento (CE) n. 1165/98 del Consiglio della Comunità europea relativo alle Statistiche congiunturali. Il Regolamento stabilisce un quadro di riferimento per la raccolta, l’elaborazione, la trasmissione e la valutazione di statistiche comunitarie delle imprese a fini di analisi del ciclo economico.

Regolamento (CE) n. 1502/2006 della Commissione, del 28 settembre 2006, reca attuazione, per quanto riguarda le deroghe da concedere agli Stati membri, del regolamento (CE) n. 1165/98 del Consiglio relativo alle Statistiche congiunturali.

Regolamento (CE) n. 1503/2006 della Commissione, del 28 settembre 2006, reca attuazione e modifica, per quanto riguarda le definizioni delle variabili, l’elenco delle variabili e la frequenza dell’elaborazione dei dati, del regolamento (CE) n. 1165/98 del Consiglio relativo alle Statistiche congiunturali.

Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, definisce la classificazione statistica delle attività economiche Nace Revisione 2 e modifica il Regolamento (CE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni Regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici.

Regolamento (CE) n. 472/2008 della Commissione, del 29 maggio 2008, reca attuazione del regolamento (CE) n. 1165/98 del Consiglio relativo alle Statistiche congiunturali per quanto riguarda il primo anno base da utilizzare per le serie temporali secondo la Nace Revisione 2 e, per le serie temporali antecedenti il 2009, da trasmettere secondo la Nace Revisione 2, definisce il livello di dettaglio, la forma, il primo periodo di riferimento e il periodo di riferimento.

Glossario

Indice dei prezzi alla produzione dei servizi: indicatore trimestrale che misura la variazione nel tempo dei prezzi che si formano tra l’impresa fornitrice e l’acquirente, rappresentato da un’altra impresa o da un ente appartenente alla Pubblica Amministrazione.

Indice a catena o concatenato: numero indice, di volumi o prezzi, costruito con la cosiddetta metodologia del concatenamento, in cui la base, ed in particolare la struttura di ponderazione, viene modificata a scadenze ravvicinate (tipicamente ogni anno). Questo tipo di indice si contrappone all’indice a base fissa, in cui l’anno base viene mantenuto costante per un periodo pluriennale (nelle statistiche congiunturali usualmente per cinque anni).

Magazzinaggio e custodia delle merci: deposito e mantenimento dei prodotti (materie prime, semilavorati e prodotti finiti) in un magazzino; gestione di magazzini e depositi per merci di ogni tipo.

Mediatore marittimo (broker marittimo): soggetto che svolge attività di mediazione nei contratti di costruzione, compravendita, locazione e noleggio di navi e nei contratti di trasporto marittimo di merci.

Movimentazione delle merci: attività necessarie per caricare o scaricare le merci su o da un mezzo di trasporto e per trasferire le merci da un mezzo di trasporto ad un altro. Il trasferimento di merci fra mezzi di trasporto può avvenire, sia nell’ambito della stessa modalità di trasporto (es: da nave a nave), sia fra mezzi di trasporto appartenenti a differenti modalità (es: camion-nave, oppure treno-camion).

Peso reale o effettivo della spedizione: peso della merce spedita misurato in chilogrammi.

Peso tassabile o volumetrico (a volume) della spedizione: peso convenzionale della merce al quale si applica una determinata tariffa. Si ottiene moltiplicando il volume della merce per un fattore di conversione dato dal rapporto peso/volume stabilito dall'impresa.

Servizio postale universale: i servizi postali universali sono forniti garantendo la raggiungibilità di qualsiasi punto del territorio con prezzi accessibili a tutti gli utenti, indipendentemente dall'ubicazione del destinatario e del mittente.

Trasporto aereo nazionale: si riferisce alle tratte con origine e destinazione nei confini italiani – *short haul*.

Trasporto aereo internazionale: si riferisce alle tratte con origine e destinazione nell'area dell'Europa, Nord Africa, Medio Oriente – *medium haul*.

Trasporto aereo intercontinentale si riferisce a tratte con origine e/o destinazione in Nord America, Atlantico Centrale, Atlantico Meridionale, Africa (Nord Africa escluso), Estremo Oriente, Oceania – *long haul*.

Trasporto aereo *business to business* di passeggeri: trasporto di persone nell'aeromobile, eccetto i membri dell'equipaggio, in virtù del biglietto aereo acquistato da un'impresa o da un ente appartenente alla P.A. per far viaggiare i propri dipendenti.

Trasporto marittimo e costiero: trasporto di merci e passeggeri via mare, di linea e non di linea che rappresentano il mercato *business to business*.

Trasporto marittimo di linea: servizi di trasporto sistematicamente regolati, caratterizzati da servizi relativi a rotte specifiche (porto di origine e di destinazione) e con cadenze temporali assegnate.

Trasporto marittimo non di linea (*tramp shipping*): attività relative a navi volandiere per il trasporto di merci secondo una navigazione libera, senza rotte fisse e schedate.

Trasporto merci su strada: trasporto di merci effettuato unicamente attraverso automezzi stradali. Sono esclusi i servizi di trasloco.